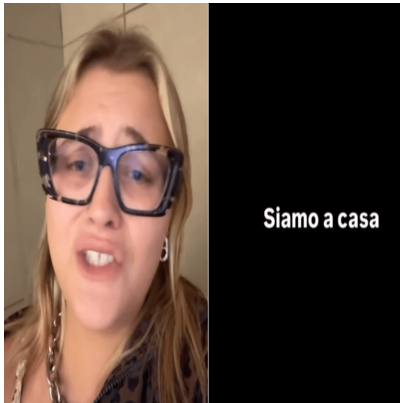




Bigmama, lo sfogo dopo il rientro: «Vergogna a chi ci ha augurato di morire».

Descrizione

(Adnkronos) «Vergogna a tutte le persone che in un momento così delicato hanno deciso di attaccarci, infangare la nostra reputazione, mentire». Con queste parole Bigmama ha replicato alle critiche ricevute negli ultimi giorni dopo il rientro in Italia da Dubai, dove è rimasta bloccata diversi giorni dopo l'inizio della guerra tra Stati Uniti-Israele e Iran.

«Vergogna a chi ci ha augurato di morire lontani da casa e dalla nostra famiglia. La vostra ignoranza è disarmante, ma spiega tante cose. Sono felice di non essere come voi. Fate schifo e sempre ne farete», ha scritto la cantante in un lungo post sfogo condiviso sui social esprimendo tutta la sua indignazione contro chi l'ha attaccata.

La cantante, prima di ogni cosa, ha voluto chiarire di essere tornata in Italia con la stessa compagnia aerea con cui aveva prenotato il volo iniziale. Il biglietto di ritorno era previsto per il 28 febbraio, e dopo giorni di attesa in aeroporto, è riuscita a ottenere un biglietto di un aereo partito il 5 marzo: «Biglietto pagato con i miei soldi, come il taxi che ho utilizzato per arrivare in aeroporto a Dubai», ha chiarito.

«Nella mia vita mi sono sempre schierata contro ogni tipo di guerra e continuerò a farlo», ha spiegato, ribadendo la sua posizione contro i conflitti. «Mi sento profondamente privilegiata perché posso scrivere queste parole da casa mia», ha aggiunto la cantante che ha descritto la situazione che ha vissuto negli ultimi giorni dopo l'attacco di Stati Uniti e Israele contro l'Iran.

«Ci sono persone che la guerra la vivono ogni giorno, in posti meno sicuri. Quella sensazione di impotenza che ti sovrasta è terribile e distruttiva. La paura di morire ti fa dimenticare di essere vivo e ancora chi lo dimentica ogni giorno». «La guerra ha tuonato dove dovrebbe fare schifo a tutti, dovrebbe fare schifo anche a te».

La cantante ha respinto alcune accuse circolate in questi giorni sul suo conto: «Sono una cittadina italiana con residenza a Milano e pago le tasse allo stato. Ho anche io il diritto di chiedere aiuto, se serve, a prescindere dai miei ideali politici. Mi sembra grave non saperlo e non riconoscerlo».

«Non ho mai detto di odiare l'Italia», ha aggiunto Bigmama. La cantante ha ricordato una passata intervista in cui alla domanda «per la tua sessualità ti senti rappresentata dallo Stato italiano?», aveva risposto negativamente: «Non penso neanche di dovermi giustificare sinceramente», ha scritto.

L'artista ha ricostruito il viaggio di rientro dalle vacanze e quello che è accaduto. Il suo volo, partito da Malpensa il 28 febbraio alle 10.15, sarebbe dovuto atterrare a Dubai alle 13.40 per uno scalo di quattro ore prima del rientro a Milano-Bergamo. Durante la fase di atterraggio, però, l'aeroporto è stato chiuso e l'aereo è stato dirottato a Fujairah.

I passeggeri sono stati poi trasferiti in pullman in un hotel di Dubai. «La prima cosa che ho sentito appena entrata in camera è stato un missile intercettato sopra l'albergo», ha raccontato la cantante, spiegando di aver trascorso diversi giorni nella hall dell'hotel insieme agli altri italiani, tra allarmi ed esplosioni.

«C'è una grande differenza tra vivere un evento del genere chiusi in un hotel di una città che non si conosce, lontano da casa, e chi invece in quel luogo ha famiglia, amici e punti di riferimento», ha aggiunto che in conclusione, dopo i ringraziamenti per gli aiuti e il sostegno ricevuto, ha chiesto «rispetto e pazienza».

«»

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Marzo 6, 2026

Autore

redazione